

PIAZZA SOLFERINO Dopo anni di rinvii partono i lavori di smantellamento

I gianduiotti se ne vanno Oggi il trasloco di Atrium

→ Il sogno dei residenti di piazza Solferino sta per realizzarsi. Oggi iniziano i lavori per lo smantellamento dei due gianduiotti di Atrium, odiosa eredità delle Olimpiadi del 2006. Lavori che, almeno in un primo momento, avrebbero dovuto iniziare a fine settembre, ma che invece, grazie anche all'insistenza della Uno, incominceranno prima delle vacanze. «Siamo riusciti ad accorciare i tempi e ad ottenere una vittoria importante - ha detto il presidente della Uno Guerrini -, ora speriamo che i tempi vengano rispettati e i gianduiotti spariscano il prima possibile da piazza Solferino». La rimozione dei due gianduiotti sarà

a carico della società che ha vinto il bando per la riqualificazione della piazza, la Campana Costruzioni che realizzerà anche il parcheggio pertinenziale in grado di ospitare 233 posti auto tra cui 188 box. Il silos, che sarà costruito nell'area compresa tra via Arcivescovado e il monumento a Ferdinando di Savoia, avrà una dimensione di 117 metri di lunghezza e 17 metri di larghezza. Una volta entrata in funzione, la nuova autorimessa risolverà almeno in parte il cronico problema della mancanza di parcheggi per i residenti. Inoltre la società Campana riqualificherà anche il giardino della piazza, risistemando le due

aiuole, restaurando la statua dedicata a Ferdinando di Savoia e ricollocando il monumento in onore di Giuseppe La Farina che era stato smantellato per fare posto ai due padiglioni.

Il Comune deve solamente decidere se spostare o meno il capolinea delle linee Gtt che arrivano in piazza Solferino. La soluzione che al momento sembra più probabile, almeno sentendo la divisione Mobilità, è quella di sistemare le nuove fermate all'angolo con corso Vittorio. Se non ci saranno ritardi i residenti vedranno completata piazza Solferino nell'estate del 2012.

Andrea Magri



Ultime ore per i gianduiotti di piazza Solferino

